



Collaborato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI 5+

La borsa di ricerca è finanziata con le risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Oggetto: Borsa di ricerca

O Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI)

O N. posti: 1

O Acronimo del progetto: APRIRE

O **Titolo del progetto:** Apprendimenti e Pratiche di Ricerca post-qualitativa su InteRsezionalità.

Obiettivo del progetto della ricerca:

Il progetto indaga, tramite un approccio etnografico post-qualitativo multidisciplinare, le pratiche educative e i modelli interpretativi adottati dai/dalle docenti in riferimento ai concetti di intersezionalità e discriminazione. L'approccio etnografico permette un'osservazione partecipante e immersiva, mentre la prospettiva post-qualitativa supera le tradizionali dicotomie tra soggetto e oggetto, dati e teoria, restituendo una lettura dinamica delle pratiche educative e delle relazioni di potere implicite. **Obiettivi principali sono:**

- 1) la decostruzione critica delle distorsioni epistemologiche e dei bias impliciti che influenzano le pratiche insegnanti in relazione alle prospettive intersezionali;
- 2) la definizione di strumenti pedagogici, ispirati allo human rights based approach, per decostruire genere, orientamento sessuale, identità di genere, etnia e disabilità come assi determinanti di discriminazione intersezionale.

Il Progetto si svolge in 3 fasi:

- a) Fase etnografica (9 mesi): osservazioni partecipanti in classe per documentare pratiche didattiche, in materia di intersezionalità e discriminazione di genere.
- b) Fase di analisi post-qualitativa (4 mesi): analisi delle pratiche educative e delle dinamiche di potere implicite, evidenziando i saperi incorporati e gli aspetti performativi emergenti.
- c) Fase di intervento (5 mesi): co-progettazione e sperimentazione di toolkit didattici e di un Learning Path che privilegiano esperienze riflessive per favorire la consapevolezza e la trasformazione delle pratiche professionali.

L'attività del/la borsista

L'attività del/la borsista si distingue nei due principali obiettivi operativi del Progetto:

- 1- La ricerca prende avvio dalla definizione del format (contenuti e quesiti) per condurre le osservazioni e le interazioni con insegnati e classi all'interno delle scuole partner del Progetto. Si darà poi avvio alle osservazioni partecipanti nelle classi. Una volta raccolti i dati (note, registrazioni e video) questi verranno analizzati secondo una griglia di interpretazione che verrà realizzata sulla base delle parole chiave emerse durante gli incontri con le classi
- 2- Le attività proseguono con la costruzione delle attività di co-progettazione del tool kit didattico; la definizione dell'indice dei contenuti del tool kit didattico; l'organizzazione degli incontri di co-progettazione per lo sviluppo dei contenuti del tool kit; la revisione e sistematizzazione dei

contenuti del learning path didattico e infine la stesura del documento di policy su approccio intersezionale e educazione.

Le attività del/la borsista si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'università di Siena. Le attività presso le scuole con gli/le insegnanti si svolgeranno nelle scuole partner del Progetto a Siena, Colle Val d'Elsa, Arezzo e Castel del Piano.

Responsabile scientifico (tutor): Prof.ssa Alessandra Viviani

Struttura presso cui svolgerà l'attività: Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

Durata della borsa: 18 mesi

Importo della borsa: €. 33.179,72 lordo beneficiario

Titoli richiesti: Classe di Laurea Magistrale in: LM-52 - LM-39 - LM-63 - LM-84 - LM-85 - LM 85-bis

Conoscenza della lingua inglese livello B2

Modalità di selezione: titoli, curriculum e colloquio

Colloquio: 5 maggio 2026 alle ore 16,30 - modalità telematica: <https://meet.google.com/ndg-kjfu-xbf>

La presenza di esperienze maturate nell'ambito della ricerca sulla discriminazione, intersezionalità e sulla discriminazione di genere saranno oggetto di specifica valutazione.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- titolo di dottore di ricerca in materie affini ai contenuti e attività del Progetto;
- esperienze pregresse nelle attività di formazione, anche a livello scolastico.